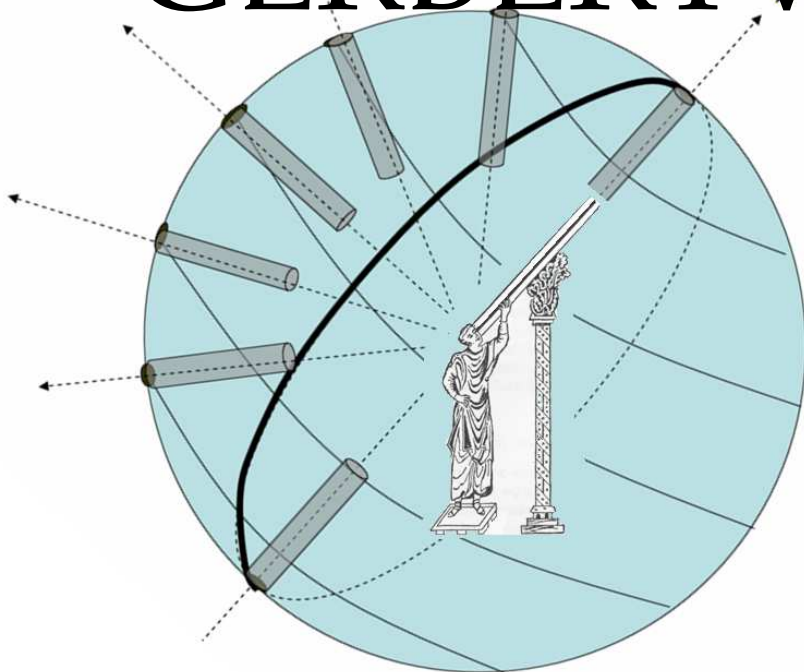


GERBERTVS



<http://www.icra.it/gerbertus>

**International academic online publication
on History of Medieval Science
vol. 4/2013**

GERBERTVS

International academic online publication on History of Medieval Science

url: <http://www.icra.it/gerbertus>

Editorial Board:

Prof. Flavio G. Nuvolone (Université de Fribourg-CH),
Prof. Paolo Rossi (Università di Pisa),
Prof.ssa Laura C. Paladino (Università di Bologna),
Dr.ssa Irene Sigismondi (LUISS e Sapienza Università di Roma)

Publisher: Prof. Costantino Sigismondi

(ICRANet, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum e
Observatório Nacional, Rio de Janeiro)
Via Riccardo Grazioli Lante 15/A
00195 Roma, Italia

ISSN 2038-3657 (versione stampata)

ISSN 2038-355X (versione online)

ISSN 2038-3630 (CD-ROM)

Vol. 4 – 2013

Finito di stampare nel maggio 2013

Con il contributo di



Prefazione al quarto volume di GERBERTVS

**Costantino Sigismondi (ICRANet International
Center for Relativistic Astrophysics Network e
Observatório Nacional Rio de Janeiro)**

Abstract

The fourth volume of GERBERTVS contains the acts of the symposia held in Rome, at the Odéion hall of Lettere faculty in Sapienza University on December 7, 2012 Gerbert Homo Novus and on March 13, 2013 on the pre and post humanistic figures.

Laura C. Paladino presents the didactical activity of Gerbert as from Richer of Reims who completed his *Historia Francorum* in 998, before the election of Gerbert to the pontifical soil. Among these activities there is the teaching of astronomy and mathematics and the abacus, to which a special article of Jorge Nuno Silva is dedicated. The abacus increased dramatically the rapidity of the computations and some algorithms taught by Gerbert and reported by his former student Bernelinus is very reliably invented by Gerbert himself, as Silva demonstrates in his paper. Giancarlo Pani presents the relation between Galileo and Kepler, at the end of the humanistic period, showing interesting insights on the rather asymmetrical exchange of information between the two greater astronomer of 1600.

Veronica Regoli presents the Cosmos of Dante, the ideal structure of the Divine Comedy. Patrick Demouy presents the new biography of Flavio G. Nuvolone where the great novelty is the noble origin of Gerbert from Carlat family, but before the marriage of his (presumed) father. His birth is shifted back to 938 with technical demonstrations. Paolo Zanna compares the magisterium of Gerbert-Sylvester II and that one of John Paul II and pope Francesco. Finally C. Sigismondi presents the work and the activities of Pawel Max Maksym (1983-2013) who founded the Observatory “Pope Sylvester II” in the town of Bukowiec, near Lodz, Poland.

Il quarto numero di GERBERTVS raccoglie tre dei contributi del convegno del 7 dicembre 2012, uno di quello dell'11 marzo 2013 sull'Umanesimo e la presentazione con le anteprime del convegno

del decennale del 10 maggio 2013 tutti tenuti nell'Aula Odéion della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza".

Tutti questi convegni sono stati convegni-concerto, nell'alternanza di contributi orali e musicali, con la collaborazione del maestro Stefano Carciofalo Parisse, del Conservatorio di S. Cecilia di Roma.

L'anno 2003, millenario della morte di Gerberto, ha visto il primo convegno alla Pontificia Università Lateranense, con la messa solenne nella Basilica Cattedrale del SS. Salvatore, S. Giovanni Battista e S. Giovanni Evangelista, meglio nota come S. Giovanni in Laterano, proprio il 12 maggio. Fu il Cardinale Paul Poupard, allora presidente del Pontificio Consiglio per la Cultura a celebrare la S. Messa e ad aprire il convegno, con il Cardinale Camillo Ruini come altro insigne relatore.

La parte relativa al quadrivio era ripartita tra Pietro Alessandro Giustini (Matematica), Cosimo Palagiano (Geografia) e Costantino Sigismondi (Astronomia). Anche Erminia Santi aveva preparato un contributo sulla Musica, che non poté presentare al convegno per un infortunio occorso qualche giorno prima. Comunque tutti questi contributi confluirono in un numero di Geografia, il 103-104, del luglio-dicembre 2003 quasi interamente dedicato a Gerberto.

Quest'anno ricorre il decennale di questo convegno e il 1010° anniversario della morte di Gerberto, e il convegno celebrativo è svolto alla Sapienza, in un contesto universitario che già accolse il convegno annuale del 2008, da cui nacque la pubblicazione "Doctissima Virgo" apparsa nel 2009.

Quello del 10 maggio è il terzo convegno all'Odeion con tematiche gerbertiane: il primo il 7 dicembre 2012 per presentare il volume di Flavio G. Nuvolone "Gerberto Tau Croce e Numeri" uscito per la collana di Nuovo Medioevo, il secondo l'11 marzo 2013 era dedicato a riflettere sul tema "Quale Umanesimo per il terzo millennio?" ed è stato promosso dall'Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma. La figura di Gerberto Umanista ante-litteram è stata centrale.

Per il convegno del 7 dicembre e quello successivo del 10 maggio è stato ottenuto sia il patrocinio del Pontificio Consiglio per la Cultura

sia lo sponsor di Unicredit, grazie al quale si sono stampate le 4 annate di Gerbertus, peraltro già disponibili online.

www.icra.it/gerbertus

Il Professor Cesare Barbieri dell'Ateneo Patavino ha presentato le attività della Scuola Nazionale Galieiana, per seguire il trait-d'union ideale con la scuola di Reims diretta da Gerberto e promotrice dell'eccellenza nel secolo X.

Il Professor Jorge Nuno Silva dell'Universidade di Lisboa ha parlato di Gerberto e l'Aritmetica con gli esempi dell'uso dell'abaco e Paolo Rossi del Dipartimento di Fisica Enrico Fermi di Pisa di Gerberto e Pitagora. Il dialogo tra Paolo Rossi, Flavio Nuvolone e Costantino Sigismondi del giorno 6 dicembre a Santa Maria degli Angeli, in occasione della conferenza stampa per presentare il convegno, è stato pubblicato in video su youtube:

<http://www.youtube.com/watch?v=T0futexAPKq0>

Nel quarto numero di Gerbertus abbiamo un doveroso contributo alla memoria dell'attività di Paweł Max Maksym, giovane astronomo polacco diplomato alla National film school academy di Lodz, la sua città che aveva fondato l'Osservatorio Astronomico "Papa Silvestro II" di Bukowiec.

Paweł è morto il 13 febbraio 2013 per una setticemia in seguito ad una operazione chirurgica, aveva meno di trent'anni. Il vuoto affettivo, personale ed organizzativo che lascia è enorme, e l'articolo sulla sua attività astronomica, che aveva cominciato a diffondere il brand del Pope Sylvester II Astronomical Observatory of Bukowiec è un punto di partenza per conoscere la sua instancabile attività di studioso e divulgatore appassionato. Le referenze di questo articolo sono le osservazioni astronomiche pubblicate come video su youtube. Il mezzo di comunicazione video e internet erano da lui padroneggiati egregiamente, ed era riuscito a comunicare con eleganza e semplicità l'importanza delle osservazioni delle occultazioni asteroidali, che erano il piatto forte del programma scientifico del giovane Osservatorio "Papa Silvestro II", inaugurato nel 2010.

Alla moglie Katarzyna, al figlio Karol Josef ed a tutta la sua famiglia, particolarmente i genitori e la sorella, vanno le nostre più sentite condoglianze.

Rimanendo in tema astronomico, presentiamo anche il lavoro di padre Giancarlo Pani, gesuita e professore di Storia del Cristianesimo alla Sapienza nella stessa facoltà che ci accoglie per questi convegni. E' dedicato al rapporto tra Keplero e Galileo, nell'ambito del convegno sugli umanimesi dell'11 marzo. Dallo stesso contesto esce il lavoro di Veronica Regoli sulla visione dantesca del Cosmo, in tema con il target scientifico del giornale accademico Gerbertus.

La presentazione di Patrick Demouy sul nuovo libro di Flavio G. Nuvolone è giunta in redazione in tempo per la stampa di questo quarto volume insieme al contributo di Paolo Zanna, che intreccia gli scritti di Gerberto con quelli degli ultimi pontefici.

L'abaco di Gerberto, del Professore Jorge Nuno Silva, dell'Universidade de Lisboa, è in lingua portoghese, ricchissimo di esempi grafici. Crediamo che l'uso della lingua neolatina possa suscitare ancora più interesse su Gerberto e la sua invenzione. Le operazioni sono mostrate passo per passo come il Professore ha fatto nelle sue due ultime partecipazioni ai convegni Gerbertiani romani nel 2012 alla Vallicelliana in maggio e a dicembre all'Odeion.

Questo testo aiuta senz'altro chi desidera apprendere questo metodo di calcolo che fino al XIV secolo era praticato dai "Gibertisti", e chiarisce la questione della paternità di questi metodi, che non sono di origine araba, segnatamente di Al-Kwarizmi, ma proprio di Gerberto stesso, in particolare quello della divisione, una volta scelto il divisore ausiliario ha il pregio di essere completamente automatico, quindi particolarmente adatto ad un computer.

Jorge Nuno Silva è riuscito qui nell'intento di mostrare l'originalità del contributo di Gerberto grazie alla comparazione con la matematica araba: si tratta di qualcosa di nuovo nel panorama storico-scientifico attuale.